

**P.C.I. Sezioni imolese P.S.I.**

nella Casa del Popolo i compagni  
**ALBERTINO MASETTI**  
 Segretario Fed. P.C.I.  
**GIORGIO VERONESI**  
 Segretario Fed. P.S.I.  
 tettranno un GRANDE COMIZIO sul  
**PATTO ATLANTICO, PATTO DI GUERRA**  
*Tutta la cittadinanza è invitata*  
 Credevamo in sostanza ad un rin

La politica straniera è una politica tiranna ed è per questo che l'Italia non ha più leggi per sé per dover sottostare al cappio che lo straniero le ha imposto senza che di parte sua sia avvertito il minimo intendimento della più legittima ribellione.

\* \* \*

Noi stiamo facendo gli interessi degli altri che ci fanno subissantemente scontare le magre elargizioni della loro amicizia. Questi altri promiserò e manterranno percentualmente fino a che sono riusciti a impadronirsi politicamente ed economicamente dell'Italia per, attraverso basti mediterranei, imporre la loro straniera politica militare.

Questa la situazione odierna dei

E vita più dura ad ogni giorno per le classi lavoratrici che con la cooperazione col clandestino e l'a-

sono serviti per satire, intasando poi con l'obbrolio di tante le fauste fasi politiche che i socialisti denunciarono e denunciavano, restando soli in una opposizione che se anche oggi è giudicata sterile riceverà la sua conferma di profezia in un prossimo domani che risolverà l'Italia ancora per via del sacrificio di tutti i palanquetti e di tutti i democretai. **X**

Una nota simpatica e caratteristica ce l'hanno data due giovani popolane di Susso Morelli le quali con bella voce ci hanno descritto il paese di Montebello e la sua storia.

L'oratore ribadisce i suoi concetti già esposti nel comizio che abbiamo appena visto e fa presente che i popoli in queste nazioni hanno lottato e vinto il loro ordinamento che va sempre più verso il Socialismo. Citava certa stampa che già assume il linguaggio della guerra.

In definitiva bisogna riconoscere che il Patto Atlantico non è altro che il risultato della volontà delle pluriclassi contro la scena dei popoli verso il socialismo.

Calderoli applaude, hanno applaudito H

du lodevolmente ordinati ed ognuno è  
tornato al suo lavoro.

per La Lotta queste poche note, quando siamo trovati di fronte ad un'altra manifestazione dei Cooperatori italiani. Gli "Cooperativi locali e P.E.C.A. hanno aderito sempre dal belcino del "Caffè Comunistico" ha parlato l'oggi della "Camera Lavoro" il quale ha letto ed illustrato il manifesto lanciato dalla Lega Nazionale delle Cooperative. Il solito riassunto pubblico.

Di ritorno da un raduno alla Foggia, il compagno Prof. Alvini, ora

effimera discorde. Ma bastardo il mosto con un mosto, intino il latido pervenno in giudizio. Ripetuto intorno l'edemazione il popolo univoco si fonde in unione della magnifica dimostrazione dei mezzi. Ita volute in emulo adde alla iniziativa dei superpettori. Ce ne si passavamo. Non non me gli avremmo si danno atto di quanto. Qui non si tratti, partiti si tratta in pura volente popolo.

L'Italia può e deve rimanere neutra. Ripeto: Vogherne la Pace, la giustizia, egualianza fra i popoli.

Il compagno Maozuchi, fra applausi, esprime la riconoscenza e la solidarietà ai Deputati e Senatori, cattolici e socialisti che si battono in difesa della volontà del popolo lavoratore.

Sono stati letti vari ordini del giorno dei quali da inviare al Governo e al Senato.

Uno servono di appoggio per esprimere gli ordini del giorno.



